

### Þ

## Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (IdSua:1621142)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-diagnostiche
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



### Referenti e Strutture

SIMONETTI Cristiana
Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

#### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONUCCI	Laura		RU	1	

2.	SIMONETTI	Cristiana	PA	1	
3.	TRECCA	Eleonora Maria Consiglia	ID	1	
		NAPOLITANO ANDREA			
		D'ORSI GABRIELLA			
		ACCETTULLI MARIO			
		CAFARO ALESSIO			
		CEGLIA ANNARITA			
		CIAVARELLA FRANCESC	CA		
≀anr	oresentanti Studen	CORVINO MARCO			_
.upr	orocontainti Otaaoii	EL KHARRAZ IMANE			
		MERLICCO MARTA			
		PETRELLA FRANCESCO	f		
		PICCIRILLI AURORA			_
		RENDINA MARIA RITA			
		SALEMME SILVIA			
		ZAGARIA MARTINA			
		GIULIANA (studentessa) (	CANDELA		
		FAUSTO CASAGNI			
		IDA GIARDINO			
irup	ppo di gestione AQ	GIUSEPPE GUGLIELMI			
		SONIA (componente stude	enti supplente) RECCI	A	
		CRISTIANA (coordinatore	) SIMONETTI		
		Ida GIARDINO			
		Gaetano CORSO			
Fusio:	_	Annamaria PETITO			
Tuto	T	ISA D'ONOEDIO			

•

Il Corso di Studio in breve

ISA D'ONOFRIO ALESSIA SGOBBO

FRANCESCO COLECCHIA

03/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM/SNT3) Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - area Tecnico-diagnostica, ha durata biennale. Il Corso di Laurea Magistrale, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che posseggano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza. Il Corso di Studio Magistrale è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (prova con test a scelta multipla) ed in base ad un contingente di posti, deciso dal MUR sulla base delle esigenze regionali, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione. Per l'ammissione è richiesto il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT3, o nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I candidati vincitori accedono al percorso di studio magistrale di riferimento senza debiti formativi. Il curriculum di studi è stato

disegnato in inadempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto. Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute 13/06/2024 che presta la sua attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia). previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extra-universitaria nel settore biomedico; nella libera professione. Il corso si svolgerà in modalità tradizionale, con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo. Nel primo anno di corso gli insegnamenti si concentrano sulle discipline di base e garantiscono la conoscenza per: capire i fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale in modo da predisporre correttamente gli atti gestionali; agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione; affrontare e risolvere problemi organizzativi e gestionali; riconoscere i fattori di rischio e applicare le misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro; utilizzare strumenti informatici nell'organizzazione e gestione dei dati e nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca; utilizzare strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente e con i pazienti ed i loro familiari; acquisire le conoscenze e le metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari; utilizzare strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi. Il curriculum del secondo anno si concentra sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per: utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati; assicurare la qualità dei servizi diagnostici; acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza; acquisire tecnologie d'intervento professionale diagnostico avanzato nei settori ricompresi nelle classi caratterizzanti di riferimento; sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo; sviluppare nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi di aggiornamento e formazione, e per assumere con competenza attività tutoriali. Al primo ed al secondo anno sono previste attività di tirocinio pratico formativo per un ammontare totale di 30 CFU che si svolgeranno presso le strutture del Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia; ASL/Foggia (Manfredonia, San Severo, Cerignola, Foggia); struttura Ospedaliera di Barletta (ASL/BAT); l'IRCS Casa del sollievo della Sofferenza Ospedale San Giovanni Rotondo (FG); Matera ( Presidio di Melfi); ASL/ Brindisi; Potenza (Ospedale San Carlo); Lecce (Ospedale Vito Fazzi) strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede. Alla fine del loro percorso i laureati magistrali avranno acquisito la formazione necessaria per poter sia entrare nel mondo del lavoro sia proseguire gli studi con l'accesso ad un corso di Dottorato di ricerca o ad un Master di II livello. Il Corso si svolge interamente in presenza e il tirocinio formativo con obbligo di freguenza ha le sopracitate sedi convenzionate.





Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/01/2021

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT3 e' emersa piu' volte nel corso degli ultimi anni negli incontri tra le associazioni professionali poi divenute ordini professionali e i presidenti dei corsi triennali della classe attivi presso la nostra Universita'. In particolare gia' nel 2017 in un incontro del GAQ di TLB con i portatori di interesse del corso (in particolare con le associazioni professionali ANTEL e FitLab) veniva manifestata (vedi verbale Allegato) l'esigenza di istituzione del percorso magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. Tale domanda di formazione e' stata concretizzata nel maggio 2020 con una richiesta formale di attivazione del corso di laurea, diretta ai presidenti dei CDL interessati ed al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della Facolta' di Medicina di UNIFG, a cui i CDL afferiscono, da parte del referente regionale dei fabbisogni formativi dell'Ordine regionale dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione (Vedi allegato) . La richiesta e' motivata dalla forte domanda di formazione in ambito tecnico diagnostico assistenziale da parte del territorio, con la crescente esigenza dei laureati triennali, di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro non solo nelle strutture sanitarie pubbliche o private, nelle direzioni sanitarie dei dipartimenti e delle professioni sanitarie delle ASL, ma anche di intraprendere attivita' di coordinamento nei corsi universitari, docenza e ricerca.

L'attivazione del Corso magistrale SNT3 verrebbe a completare l'offerta formativa della classe gia' presente nel Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale con i tre CdL triennali in Tecniche di laboratorio biomedico e in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Dietistica.

Tale esigenza formativa del territorio è stata confermata dalla indagine documentale operata in fase istruttoria dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale utilizzando, per gli Studi di Settore, i piu' recenti database resi disponibili sia sul portale web del Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro (excelsior.unioncamere.net), sia su quello del Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia con riferimento al contesto nazionale che disaggregati a livello regionale, rielaborando nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Inoltre sono stati presi in considerazione i risultati delle indagini compiute dalla Conferenza Nazionale dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie sui dati messi a disposizione dal MIUR. In ultimo sono state analizzate anche le indagini condotte da Almalaurea sui laureati degli ultimi tre anni a livello nazionale e regionale.

Si e' passati quindi alla stesura del progetto formativo che e' stato oggetto di consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, indette dal Dipartimento istituente del corso secondo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualita' dell'Ateneo. Gli interlocutori esterni sono stati consultati sia in una riunione telematica il 7 ottobre 2020 che mediante questionario (Allegato) per esprimere la loro opinione sulla valenza e l'efficacia del progetto formativo. In particolare si e' ritenuto di contattare l'ordine professionale Nazionale dei TSLB, e dei TSRM e dei Dietisti nelle persone dei loro segretari provinciale, la referente regionale per il rilevamento dei fabbisogni formativi dell'ordine TSLB, il sistema sanitario nazionale rappresentato dal Direttore sanitario dell'ASL di Foggia, dal Direttore sanitario dell'ASL di Barletta, dalla Dirigente tecnica dei servizi diagnostici dell'ASL di Barletta, dal Direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Foggia, il Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini ed in Vitro, ASL di Foggia, la delegata per i rapporti con l'Università del Policlinico 'Riuniti' di Foggia, il Direttore sanitario dell'IRCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo e il comitato d'indirizzo dei corsi di laurea professionalizzanti (vedi Allegato).

Mediante questionario sono stati contattati anche i centri di ricerca europei Centogene AG Rostok (Germania) e il Max-Planck-Institut für Psychiatrie di Monaco di Baviera (Germania) (vedi Allegato)

Sempre nel mese di ottobre (8 e 13 ottobre 2020) si e' svolta la consultazione dei portatori di interesse ed un incontro con i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e negli organi accademici e con studenti e neolaureati del CdL

della Classe SNT3 (vedi Allegato). Negli incontri e' stato presentato il Corso di Laurea magistrale, sono stati illustrati gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e individuati gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati. In generale e' emerso un ampio apprezzamento del Corso di Laurea magistrale in merito alla qualita' dell'offerta formativa.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione



Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/06/2025

Dal 2023 le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate, al fine di monitorare costantemente il CDL in relazione alla domanda di formazione. Gli incontri sono decisi dal coordinatore del CdS che invita, con email, le Parti Interessate unitamente ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS GAQ. Detti incontri sono stati organizzati, di massima, con periodicità annuale.

Le organizzazioni consultate in fase di istituzione del CdS nonché nei successivi incontri sono le seguenti, appartenenti agli Ordini Professionali: Ordine dei tecnici di Radiologia Medica (TSRM); Professioni Sanitarie tecnica della Riabilitazione e della Prevenzione (PSTRP); Tecnici di Laboratorio Biomedico (TLSB); Tecnici di Neurofisiopatologia; Tecnici di Audiometria. I ruoli delle figure professionali coinvolte sono precisati nell'allegato verbale delle parti interessate. La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, è condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il 31 Gennaio 2024 l'incontro con le parti interessate ha valutato lo stato del corso e della corrispondenza della preparazione delle figure formate alle richieste del mondo del lavoro e sono stati presentati i risultati delle opinioni degli studenti sulla qualità del corso e della didattica.

Tutti i partecipanti si sono dichiarati soddisfatti dell'andamento del corso.

In tale riunione si è discusso sulla necessità di modificare e migliorare il CDS con la proposta di una didattica mirata ad un legame diretto con il mondo del lavoro e con i fabbisogni regionali.

I portatori di interesse evidenziano l'importanza di rispondere alle domande e alle esigenze del territorio. Il CDS risulta soddisfacente in organizzazione insegnamenti aule, modalità di docenza e docenti del corso e si sottolinea come lo sviluppo manageriale, tecnico diagnostico sia un elemento fondante del corso stesso.

Nella discussione con le parti interessate si è discusso della modulazione delle ore di tirocinio:

375 nel primo anno (15 CFU);

375 nel secondo anno (15 CFU).

Si è quindi precisato, a seguito degli interventi dei portatori di interesse che il totale delle ore non è da svolgere interamente in presenza, trattandosi di un tirocinio non professionalizzante. Ma va suddiviso in base a: presenza, lavori di Project Work, analisi di dati e varie ricerche da concordare con i Tutor ed il coordinatore di del tirocinio.

Il coordinatore del tirocinio ha indicato che in base agli obiettivi formativi, su 1 CFU corrispondente a 25 ore di tirocinio, almeno 10 ore devono svolgersi in presenza.

La coordinatrice del tirocinio ha, poi, inviato alla rete tutoriale la suddetta indicazione condivisa con i portatori di interesse per una maggiore chiarezza e linearità.

I portatori di interesse hanno inoltre avanzato la proposta di ridurre il numero degli studenti da ammettere nel CDS di laurea magistrale, attualmente segnato ad un numero massimo di 50 unità.

La proposta è stata accolta da tutti i portatori di interesse, dai docenti presenti e dal Gaq, dal Presidente del CDS e dal coordinatore di tirocinio e si rimanda alla conferenza Stato-Regioni che porteranno nei tavoli ministeriali tale proposta di riduzione, motivata dal fabbisogno e dalle esigenze territoriali e regionali e dei futuri laureati magistrali che potranno meglio entrare nel mondo del lavoro.

Successivamente alla indicazione della Conferenza Stato -Regioni e dei tavoli ministeriali, l'Università di Foggia ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, ha attivato la riprogrammazione del numero degli studenti che possono

accedere al CDS. La riprogrammazione del numero è scesa di 10 unità (da 50 a 40).

Il successivo incontro per l'anno 2025 si è svolto il giorno 8/04/2025 alle ore 16 con i portatori di interesse:

Presidente CDA tecnici di Radiologia;

Vicepresidente Ordine e Presidente del CdA TSRM (Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica);

Presidente dell'Ordine TSRM (Tecnici Sanitari Radiologia Medica) e PSTRP (Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione) Lecce;

Consigliera Ordine TSRM e PSTRP Lecce con delega rapporti con le Università;

Dirigente Ospedale Vito Fazzi Lecce;

ASL Lecce;

Vice presidente e segretario CdA Tecnici di laboratorio TSLB Avellino, Napoli, Caserta, Benevento;

Presidente Ordine TSRM e PSTRP Brindisi;

Organizzazione area Tecnico Sanitaria dei TSRM;

Presidente Ordine TSRM e PSTRP Potenza;

Responsabili dall'ASL/BAT;

Area tecnica Neurofisiopatologia:

Dirigente Professioni Tecniche Sanitarie ASL BT;

Direzione Generale Policlinico Foggia Struttura Affari Generali;

Direzione Infermieristica del S.I.O.S. Area Medica Servizi Formazione Policlinico Foggia;

Responsabile Istituto Zooprofilattico Foggia;

Responsabili Opera Padre Pio San Giovanni Rotondo;

Dirigente Responsabile UOS centro attività formative, Istituto Zooprofilattico Portici (Na);

Dirigente medico anatomia patologica, Ospedale Panico Tricase (Le);

IL GAQ composto da:

Prof.ssa Ida Giardino,

Prof. Giuseppe Guglielmi,

Dott.ssa Sonia Reccia e dott.ssa Giuliana Candela come rappresentanza studentesca.

Hanno partecipato la:

Dott.ssa Isa D'Onofrio, Coordinatrice del Tirocinio,

Dott. Fausto Casagni, Servizio Management Didattico e processi AQ,

Dott. Giuseppe Appezzati, Area Tirocini Unifg.

Ha dato il suo saluto il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Maurizio Margaglione.

La Presidente del CdS, prof.ssa Simonetti, ha iniziato la riunione con L'APPROVAZIONE DELLA SCHEDA SUA 2025, come presa d'atto del lavoro svolto e la ha presentata nelle sue singole parti.

Dopo l'approvazione da parte del GAQ, si è dato l'avvio alla riunione con i Portatori di Interesse.

La Presidente ha innanzitutto ringraziato i partecipanti degli Ordini Professionali presenti in grande numerosità ed interesse e ha avviato la presentazione del Corso Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche sulla base della relazione annuale CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti).

Ha illustrato e fatto visionare i dati più salienti del CdS, partendo dall'indice di Sintesi (IDS), che nell'ultimo anno da 3,63, è salito ad un valore di 3,75, valore massimo. Ha inoltre dato lettura di altri dati, tutti in notevole crescita esponenziale.

L'insegnamento da 3,61, relativo al 2022/2023, ad un valore pari a 3,76 nel 2023/2024.

La docenza che risulta anch'essa in crescita dal 2022/2023 (3,69), ad un valore di 3,78 nel 2023/2024.

L'interesse da un valore di 3,66 ad un valore di 3,79; anche l'organizzazione del corso passa da un valore di 3,49 a 3,77. Ogni punto appare, quindi, migliorato ed attenzionato.

Unico punto di criticità risulta, nella valutazione degli studenti, mediante questionario, l'assenza di una sezione dedicata alla valutazione dei tirocini e stage da parte degli studenti. Sono in atto azioni di intervento.

Le parti interessate sono intervenute per puntualizzare la validità e l'efficienza del corso, dell'organizzazione e dell'interesse degli studenti e del territorio per un CdS Magistrale in Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche, di indirizzo manageriale e gestionale. Hanno però rilevato in molti l'importanza di rendere più spendibile il titolo di laurea Magistrale e puntare di più su tale titolo di laurea, anche negli insegnamenti universitari della stessa Laurea Magistrale, da parte dei nostri laureati. Il tentativo di interessare l'Università è di sicuro intervento, anche da parte del Direttore prof. Margaglione, che si è dimostrato concorde con quanto esposto dai portatori di interesse. Ovviamente il resto dipende da molte altre dinamiche sindacali per i vari requisiti contrattuali di aziende, ecc.

Infine, il GAQ ha proposto dalla prossima riunione, anno 2026, di unire gli incontri con le Parti Interessate e i CdS triennali e Magistrali, per compattare meglio le organizzazioni dei CdS e per ascoltare le proposte del mondo del lavoro e degli Ordini Professionali e poterne trovare migliori interventi e soluzioni a favore degli studenti dell'università di Foggia e del

loro futuro professionale.

La riunione si è conclusa alle ore 17.

Il verbale sarà inviato al prossimo Consiglio di Dipartimento per l'avvenuta approvazione della Scheda SUA 2025 da parte del GAQ.

Link: <a href="https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/dipartimento-di-medicina-clinica-e-sperimentale/consultazione-con-le-parti-sociali">https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/dipartimento-di-medicina-clinica-e-sperimentale/consultazione-con-le-parti-sociali</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti interessate



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i

#### Specialista delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

#### funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della Classe LM/SNT3 possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico della Classe di appartenenza (tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico di neurofisiopatologia).

Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

In particolare i Laureati Magistrali in base alle conoscenze acquisite potranno:

- Dirigere Servizi delle Professioni Sanitarie o collaborare con il Dirigente delle Professioni Sanitarie alla gestione dell'area Tecnico-Diagnostica.
- Coordinare Corsi di studio universitari delle Professioni Sanitarie.
- Svolgere attività di Docenza e Tutorato nei corsi di studio suddetti.
- Svolgere attività di ricerca.

#### competenze associate alla funzione:

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, i laureati magistrali devono acquisire le seguenti competenze:

- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- collaborare con le altre figure professionali e amministrative preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività;
- utilizzare strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale, assumendo decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica sia per le strutture sanitarie semplici che complesse
- preparare la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché programmare gli interventi negli ambiti dei servizi diagnostici della classe di appartenenza.
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/benefici e i metodi di controllo di qualità e rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro,
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca per collaborare con

progetti di ricerca e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca nel miglioramento continuo delle attività in ambito diagnostico

- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica, sociale e morale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa.
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto ai percorsi tecnicodiagnostici in approcci diagnostici, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- accrescere le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- divulgare gli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, in modo da mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

L'acquisizione di suddette competenze generali deve essere arricchita e completata da esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, in particolare:

- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche audiometriche secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :
- Svolgere la sua attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico;
- Eseguire tutte le prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare e per la riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare;
- Operare, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
- Collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.
- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di:
- Svolgere attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica clinica, di microbiologia e virologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia;
- Svolgere con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- Assumersi la responsabilità, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- Verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; di controllare e verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, di provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
- Acquisire capacità nel settore degli istituti di zooprofilassi e nel settore delle biotecnologie.
- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche per immagini e radioterapia, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :

- Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, espletando indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione europea,
- Svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezionistica fisica o dosimetrica;

Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;

- Programmare e gestire l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
- Nell'ambito professionale delle tecniche di diagnostica neurofisiopatologica, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in grado di:
- Svolgere la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroneuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni);
- Applicare le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;
- Gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- Assumersi dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; di impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali;
- Provvedere alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione.

#### sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche è un professionista della salute che presta la sua attività:

- nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto;
- nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico
- nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti
- nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico;
- nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico;
- libera professione.

Il laureato magistrale può inoltre proseguire gli studi potendo accedere ai corsi di Dottorato ed a Master di 2° livello.



1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



#### Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

L'ammissione al corso è riservata ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed extra comunitari ovunque residenti che siano in possesso di uno dei seguenti titoli: 1) laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche di cui al D.M. 509/99; 2) diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche; 3) titoli equipollenti appartenenti alla classe di laurea (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Modalità di accesso

L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla regione Puglia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.

La prova di ammissione consiste in una prova scritta basata su domande a risposta multipla che verte su diverse discipline, quali: teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese, cultura generale e ragionamento logico, scienze umane e sociali e regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie e legislazione sanitaria. La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MIUR a livello nazionale La prova di ammissione, ai fini di massima trasparenza, viene gestito da un ente terzo.

L'accesso al Corso è subordinata, inoltre, alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale. La verifica della personale preparazione è svolta con modalità che sono definite opportunatamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



#### Modalità di ammissione

03/06/2025

L'ammissione al Corso di Studio Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM/SNT3) è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (modalità e contenuti stabiliti a livello ministeriale), ed il numero di posti, stabilito sempre a livello nazionale, è indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione, pubblicato sul sito dell'Università di Foggia. Possono partecipare alla prova di ammissione i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque residenti che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

1) diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche;

- 2) diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche;
- 3) titoli equipollenti appartenenti alla classe di laurea.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/01/2021

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche sono stabiliti dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, Ai sensi di suddetto articolo i laureati magistrali devono sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie e altrui competenze. Specificatamente II corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:

- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- adottare, all'interno di strutture sanitarie, le conoscenze di base delle scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale, opportune per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica;
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica sociale e morale;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- servirsi, per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, delle competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie, valutando anche il rapporto costi/benefici;
- istruire sugli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, così da integrarsi agevolmente nei rapporti con gli stati esteri ed i rispettivi ordinamenti.
- preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca;
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- accrescere, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale;

Il corso intende raggiungere questi obiettivi offrendo un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle quattro aree professionali diagnostiche proprie della classe. Per venire incontro alle esigenze degli studenti che come laureati triennali, potrebbero già essere inseriti nel mondo lavorativo, il corso di studi è progettato in modalità tradizionale e con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo.

Le attività formative caratterizzanti ed affini, sono organizzate in 'corsi integrati specifici' tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti, dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. (Allegato 16) Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo.

Gli studenti del corso svilupperanno, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale prevista dal corso e pari ai 30 CFU suddivisi nei due anni. Tali attività saranno svolte presso Il policlinico universitario ospedaliero di Foggia, le strutture

dell'Ospedale di Barletta e della IRCS Casa del sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede. (Allegati 11)

I contenuti del progetto formativo in termini di insegnamento, pongono particolare attenzione alle seguenti aree:

- Organizzazione e management: Gli insegnamenti in questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino lo svolgimento di attività organizzative all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. Nello specifico, lo studente è sollecitato a concepire, creare progetti di lavoro, dai quali possono scaturire spunti per un miglioramento gestionale. Tali spunti possono tradursi, soprattutto nell'espletamento delle attività formative (tirocinio), in una osservazione critica dei processi tecnico-assistenziali, e proporre azioni di miglioramento nella qualità dei servizi (pianificazione, organizzazione e controllo dei processi di propria pertinenza).
- Ricerca e innovazione: La didattica riferita a quest'area è progettata per fornire strumenti atti a trasferire i risultati e le evidenze scientifiche della ricerca in ambito socio-sanitario, a processi decisionali nell'organizzazione tecnico-diagnostica di riferimento, valutando in modo critico le conoscenze acquisite ai fini della loro applicazione pratica nei contesti organizzativi di riferimento.
- Formazione e educazione : In questo settore, lo studente acquisisce conoscenze che gli consentiranno di intervenire nella progettazione e realizzazione sia di interventi formativi e attività didattiche a vari livelli formativi del personale afferente all'area tecnico-diagnostica, sia nella progettazione di educazione sanitaria rivolta a gruppi ed a singole persone, valutando le competenze del personale per accrescerne le potenzialità, utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multi-professionali.
- Comunicazione e comportamento: In questo settore lo studente acquisisce gli strumenti psico-pedagogici che lo rendono atto a gestire situazioni complesse relative ad interventi (a livello individuale e/o di gruppo) per la gestione corretta delle human resources.

I programmi dei diversi insegnamenti sono sottoposti al continuo monitoraggio del Gruppo di assicurazione della Qualità del corso in modo da coordinarli e armonizzarli tra loro. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso, composto da quattro docenti (compreso il coordinatore), da uno studente e da un rappresentante del personale amministrativo, ha il compito di monitorare costantemente la qualità del corso medesimo avvalendosi, in alcuni casi, anche dei portatori di interesse ricompresi nel Comitato d'indirizzo.

La verifica dell'apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati possono essere: 1) test a risposta multipla o a risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche prevede 120 CFU complessivi. Ogni CFU (equivalente a 25 ore di lavoro per studente) assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:

- a. didattica formale: 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 17 ore di studio individuale;
- b. didattica non formale: 15 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche; le restanti 10 di studio e rielaborazione individuale;
- c. attività professionalizzante: 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività elettive e di altre attività (Laboratori) con il con seguimento di una attestazione di frequenza;
- nel caso di attività professionalizzanti, dopo il rilascio di un attestato di frequenza da parte del tutore professionale, la stesura di un elaborato, la discussione del medesimo con il superamento di un esame.

Il corso prevede per il primo anno un curriculum di studi costituito dalle discipline di base che garantiscono la conoscenza:

- Dei fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale per predisporre correttamente gli atti gestionali.
- Dei fattori di rischio e delle misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro.
- Per agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione.
- Degli strumenti informatici per organizzare e gestire dati e applicarli nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca
- Degli strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente
- Delle metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari.

- Degli strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi

Il curriculum del secondo anno si concentrano sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per:

- Comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- Utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati
- Acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza.
- Acquisire competenze di metodologie d'intervento professionale diagnostico o assistenziale avanzato nei settori ricompresi nella classi caratterizzanti di riferimento.
- Sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo e nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione e per creare figure professionali dedicate ad attività tutoriali.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

# Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono dimostrare di avere acquisito le competenze nella classe in termini di conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali spesso in un contesto di ricerca;

Devono conoscere e comprendere le:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti loro assistiti;
- scienze etiche, economiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale su argomenti di specifico interesse sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni:
- conferenze e seminari;
- discussione di gruppo;
- esercitazioni in laboratorio
- tirocinio e attività di stage sul territorio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- -esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report;
- -feedback di valutazione durante il tirocinio;
- -esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprensione nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze tecniche di diagnostica per immagini e radioterapeutiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze tecniche applicate, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito e gli operatori assicurando costante vigilanza;
- gestire una varietà di attività connesse con il proprio ruolo nei confronti dei pazienti e degli operatori in diversi contesti sanitari sia ospedalieri che territoriali e residenziali.
- Interpretare, applicare e collegare i risultati della ricerca alla pratica professionale e ai processi di ricerca per il miglioramento teorico della propria disciplina;
- valutare la qualità tecnica delle prestazioni in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; esercitazioni con applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di responsabilità. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Organizzazione e management

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti in questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino lo svolgimento di attività organizzative all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. Nello specifico, il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire:

- le materie caratterizzanti il profilo professionale tecnico diagnostico;
- i principi economici e manageriali che sottendono la complessa organizzazione del sistema Sanitario;
- i principi legali che sono alla base di un corretto svolgimento dell'attività professionale;
- i principi sociologici che sono alla base del comportamento dei singoli operatori nell'ambiente di lavoro, delle dinamiche di un gruppo di lavoro, e del comportamento dei pazienti;
- i principi di base di informatica e le applicazioni informatiche nell'area diagnostica con particolare interesse all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per comprendere la complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale acquisite per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- utilizzare le competenze informatiche per una moderna organizzazione e gestione dei servizi diagnostici e per la gestione dei dati ottenuti con i moderni test di laboratorio e con gli esami strumentali.
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica, sociale e morale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, per favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura:
- analizzare i fattori di rischio ed i pericoli alla salute individuale e collettiva legati allo svolgimento della professione al fine di promuovere strategie di prevenzione sia individuali che collettive ed i interventi volti a favorire la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- comprendere malfunzionamenti strumentali e di attivare processi di manutenzione ordinaria o in emergenza;
- gestire in maniera autonoma gli opportuni controlli di qualità sulle procedure adottate e sul risultato delle analisi con relativa validazione tecnica ove occorra.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le

conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) url DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) url

ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) <u>url</u>

ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) <u>url</u> GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <u>url</u>

GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) uri

GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) url

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') uri

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') url

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <u>url</u>

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') url

MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) url

MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <u>url</u>

MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) uri MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) uri

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI <u>uri</u>

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <u>url</u>

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <u>url</u>

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <u>url</u>

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) url

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) url

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE)  $\underline{\mathrm{url}}$ 

PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) uri RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA' uri

SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) url

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO url

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO uri

#### Ricerca e innovazione

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti riferiti a questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. In particolare il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire:

- i principi del metodo scientifico e sperimentale;
- i principi alla base della progettazione di una ricerca in ambito clinico e biologico;
- le metodologie utilizzabili per lo svolgimento di un progetto di ricerca in ambito clinico;
- le metodologie utilizzabili per lo svolgimento di un progetto di ricerca in ambito biologico;
- i principi dell'epidemiologia sperimentale;
- i canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca;
- la lingua inglese per aver accesso alla letteratura internazionale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- interpretare in modo critico i risultati della ricerca;
- applicare i risultati della ricerca alla pratica professionale;
- collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della propria disciplina;
- trasferire le evidenze scientifiche a processi decisionali per innovare l'organizzazione tecnico-diagnostica di riferimento e per il miglioramento continuo delle attività in ambito diagnostico;
- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte

brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità pratica.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) url

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) url
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA
APPLICATA) url

METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) uri

PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) url

RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO *(modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA)* <u>url</u>
RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA *(modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA)* <u>url</u>

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO <u>uri</u> TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO <u>uri</u>

#### Formazione e educazione

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti riferiti a questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino la progettazione e realizzazione sia di interventi formativi e attività didattiche a vari livelli formativi del personale afferente all'area tecnico-diagnostica. In particolare il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire

- · le teorie dell'apprendimento;
- le teorie del cambiamento;
- le dinamiche dei processi educativi;
- le modalità di valutazione delle capacità personali e delle potenzialità;
- le strategie dei processi di integrazione;
- · le discipline informatiche;
- le discipline linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- Programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento:
- Sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- Valutare le capacità personali dei collaboratori per poter migliorare le loro potenzialità
- Utilizzare strategie che favoriscano i processi di integrazione multi-professionali
- Utilizzare i mezzi informatici nella realizzazione dei processi formativi
- Utilizzare le conoscenze linguistiche per partecipare e organizzare interventi informativi a carattere internazionali. Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, scritte o orali, project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità pratica.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI ) url

IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) url

L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) uri L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) uri

LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) uri

LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) url

PIANIFICAZIONE SANITARIA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) uri TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO uri

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO url



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

# Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve:

- avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi;
- assumere decisioni in relazione alla coordinazione delle attività di diagnostica strumentale;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere le modalità di collaborazione con tutto il personale di supporto;
- valutare criticamente gli esiti della propria condotta professionale sulla base degli outcomes del paziente e degli standard prestabiliti;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al proprio codice deontologico e agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e mettere in atto soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata durante tutto il corso di studi, sia mediante dei momenti di tirocinio guidato, collegato a differenti insegnamenti, con la frequenza delle attività formative caratterizzanti, sia in ambiti professionalizzati che affini ed integrativi, specifici della classe, che in altri ambiti disciplinari ed attraverso una continua discussione critica di case histories. L'autonomia di giudizio verrà, altresì, stimolata e sviluppata soprattutto nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, dove verrà richiesto agli studenti di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse

anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli presenti in letteratura, o da loro stessi proposti sotto la guida di un relatore.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; lettura guidata ed esercizi di applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; sessioni di di briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento dell'autonomia di giudizio maturata dagli studenti, in termini di risultati di apprendimento e comportamento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato oggettivo.

I laureati magistrali devono sapere comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare la loro applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato magistrale in vari ambiti professionali.

I laureati saranno in grado di comunicare in modo efficace anche con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Alcune di tali competenze, acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti, affini ed integrativi, sono orientate verso lo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio.

Conoscenza ed applicazione di tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo rappresentano obiettivi specifici cardini del percorso formativo.

Le abilità comunicative sono coltivate sia sollecitando gli allievi a presentare oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici anche multimediali, elaborati individuali e di gruppo in ambito tecnico della prevenzione, sia fornendo loro modelli di presentazione orale e scritta dei risultati di ricerche ad attività di argomentazioni più complesse.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; discussione di procedure tecniche paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con i pazienti e con l'equipe.

# Abilità comunicative

#### Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- · sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

  Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi; utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

  Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: project-work, report su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; partecipazione attiva alle sessioni di lavoro; puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



Caratteristiche della prova finale

08/01/2021

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la

guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinnanzi alla Commissione di Laurea.

La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi. La valutazione di partenza in centodecimi è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

La richiesta dell'assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU. L'ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare.

La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto. Le tesi saranno analizzate attraverso il software antiplagio.

# QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2024

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinnanzi alla Commissione di Laurea.

La commissione giudicatrice per la prova finale di laurea è composta da non meno di 5 e non più di 11 componenti scelti tra i relatori docenti del corso di studi e in assenza dei quali reclutati tra i docenti del corso di laurea. E' possibile oltre al relatore prevedere la figura di un correlatore che ha partecipato alla ricerca e allo studio sperimentale del laureando. La valutazione della commissione sarà espressa in cento decimi. La valutazione di partenza in cento decimi è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

La richiesta dell'assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU. L'ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare.

La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilative.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

E' possibile, se richiesto, l'utilizzo della lingua inglese per la discussione e l'elaborazione del lavoro di tesi.

Il Supplemento al diploma (Diploma Supplement) è un certificato rilasciato al termine del percorso di studio secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi Europei, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo. È disponibile in lingua italiana e inglese. L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura Esse3 seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement."

In alternativa, è possibile chiederne il rilascio alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio.

Altri adempimenti stabiliti dal corso di Laurea sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo www.medicina.unifg.it.

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

A. La media dei voti conseguiti negli esami curricolari, espressa in centodecimi.

- B. I punti attribuiti dalla commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 8 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari in relazione ai seguenti criteri:
- -a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale): da 1 punto fino ad un massimo di 8 punti
- -b. Tipologia della ricerca (studio compilativo): da 1 punto fino ad un massimo di 5 punti
- C. I punti attribuiti per la durata del Corso: punteggio 2 punti: studenti in corso.
- D. i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtu del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante it periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera; per la categoria allenatori e arbitri:
- n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura:

• Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curriculari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: (omissis)
Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera,(nome e cognome), in virtù degli
esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la
medaglia (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del (indicare lo sport praticato) al
(precisare la denominazione dalle gara) del (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la
Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto disu 110. (omissis)
• Studenti/Atleti senza assegnazione di punti sportivi curriculari: (omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma
per Doppia Carriera, (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta
d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la
Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di su 110.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio





Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamenti didattico del corso di studio e matrice delle competenze

Link: <a href="https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/ordinamenti-e-regolamenti-didattici/ordinamenti-e-regolamenti-didattici/ordinamenti-e-regolamenti-laurea-0">https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/ordinamenti-e-regolamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici/ordinamenti-didattici



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-lezioni



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-esami



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M- PED/01	Anno di	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ	SIMONETTI CRISTIANA	PA	2	16	<b>V</b>

		corso 1	(modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI ) <u>link</u>	CV		
2.	M- PED/01	Anno di corso 1	COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link		2	16
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) <u>link</u>		2	16
4.	IUS/10 MED/43 IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE link		6	
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link		1	8
6.	IUS/10	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) link		2	16
7.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <u>link</u>		2	16
8.	INF/01	Anno di corso 1	L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) <u>link</u>		2	16
9.	BIO/17	Anno di corso 1	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) link		2	16
10.	M- PSI/08	Anno di corso 1	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link		1	8
11.	L-	Anno	LINGUA INGLESE <u>link</u>		4	32

	LIN/12	di corso 1						
12.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) link			2	16	
13.	BIO/12	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <u>link</u>			2	16	
14.	SECS- S/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link	ANTONUCCI LAURA <u>CV</u>	RU	2	16	<b>✓</b>
15.	BIO/12 MED/42 SECS- S/05 MED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DI RICERCA <u>link</u>			8		
16.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link			3	24	
17.	MED/04	Anno di corso	PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO- OSPEDALIERO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link			2	16	
18.	INF/01 BIO/17 M- PED/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI <u>link</u>			6		
19.	SECS- P/07 SECS- P/07 ING- INF/05	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE <u>link</u>			7		
20.	M- PSI/08 M- PSI/04 M- PED/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES <u>link</u>			7		
21.	M- PSI/04	Anno di	PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE			3	24	

		corso 1	DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) <u>link</u>		
22.	ING- INF/05	Anno di corso 1	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link	3	24
23.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) <u>link</u>	7	175
24.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) link	8	200
25.	M- PSI/08	Anno di corso 1	STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link	1	8
26.	MED/46 MED/50	Anno di corso	TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO <u>link</u>	15	
27.	MED/50 MED/11 MED/46 MED/31 MED/36	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO <u>link</u>	6	
28.	MED/31	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link	1	
29.	MED/36	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link	1	
30.	MED/11	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link	1	
31.	MED/46	Anno di	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (modulo di RISK	2	

		corso 2	MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <u>link</u>	
32.	MED/36	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link	2
33.	MED/11	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link	1
34.	MED/31	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link	2
35.	MED/36	Anno di corso 2	IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link	1
36.	MED/09	Anno di corso 2	L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) <u>link</u>	2
37.	MED/36	Anno di corso 2	L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) <u>link</u>	1
38.	MED/46	Anno di corso 2	LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link	1
39.	MED/06	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) <u>link</u>	2
40.	MED/05 MED/06 MED/36	Anno di corso 2	METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA <u>link</u>	6
41.	MED/46	Anno	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI	1

		di corso 2	SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <u>link</u>	
42.	MED/42	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
43.	MED/50	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <u>link</u>	2
44.	MED/46 MED/08 MED/03 MED/07	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO <u>link</u>	6
45.	MED/42 MED/11 MED/31 MED/36	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI <u>link</u>	6
46.	MED/08	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	1
47.	MED/31	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
48.	MED/03	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	2
49.	MED/07	Anno di	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI	1

		corso 2	MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <u>link</u>	
50.	MED/11	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
51.	MED/46	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	2
52.	MED/36	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
53.	MED/36	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
54.	MED/36	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
55.	MED/42 MED/46 MED/09 MED/36	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI <u>link</u>	5
56.	MED/42	Anno di	PIANIFICAZIONE SANITARIA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI	1

		corso 2	PROCESSI EDUCATIVI) link	
57.	MED/05	Anno di corso 2	RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO <i>(modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA)</i> <u>link</u>	2
58.	MED/36	Anno di corso 2	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) link	2
59.	MED/11 MED/46 MED/31 MED/36	Anno di corso 2	RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA' <u>link</u>	7
60.	MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) <u>link</u>	8
61.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) link	7
62.	MED/46 MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO <u>link</u>	15

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori e aule informatiche

#### Sale Studio

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Medicina/FOGU5 PDF link

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



#### **QUADRO B4**

**Biblioteche** 

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/FOGU5

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche



#### **QUADRO B5**

#### Orientamento in ingresso

25/06/2025 L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata,

in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative cheriducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (http://elearning.unifg.it). Con riferimento al 2024, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento in ingresso con gli IISS. L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurriculari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica. Si sono realizzate visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.. L'intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede, oltre a momenti di aggiornamento scientifico e pratica laboratoriale, anche momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei. Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno. Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dei docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti. ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi sono stati organizzati nel corso del 2024:

- 25 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria (https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato,w3.adisupuglia.it/portale-studenti/);
- 18/04/2024 Open DAY Quest'anno, nell'ambito dell'orientamento in entrata, l'Università di Foggia propone una serie di eventi progettati per guidare gli studenti nel processo decisionale riguardo alle loro future carriere accademiche e professionali; c/oVia Caggese- Dip. Economia https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024;
- dal 6 al 13/05/2024 Open Week: l'Università di Foggia apre le sue porte a tutti gli studenti in occasione degli Open Day 2024. c/o i Dipartimenti UNIFG https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-diorientamento-2024;
- 16/05/2024 HACKATHON: Attraverso sessioni interattive, workshop e presentazioni, gli studenti possono esplorare le diverse opzioni di studio e carriera disponibili, comprendere le interconnessioni tra le discipline e acquisire informazioni utili per prendere decisioni informate. c/o Via Caggese Dipartimento di Economia e Piazza Umberto Giordano https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024;
- dal 08 al 10/10/2024 Orienta Puglia 2024\_ ASTER: fiera, giunta alla sua IX edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia -"Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. Quartiere Fieristico di Foggia https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia;
- 15/10/2024 Apulia Village: dall'11 al 15 ottobre, la Regione Puglia ha organizzato un Tour di Orientamento itinerante alla scelta universitaria, rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore, famiglie, docenti e dirigenti delle scuole superiori di secondo grado. Di seguito le tappe dell'Apulia University Village: · 11 Ottobre Taranto;12 Ottobre Gallipoli;· 13 Ottobre Santa Maria di Leuca;14 Ottobre Brindisi;15 Ottobre Manfredonia. In concomitanza è previsto un tour della Puglia in Barca a Vela, riservato a studenti del V anno degli Istituti Superiori Pugliesi. In particolare il 15 mattina tra le 9 e le 13 partirá da Manfredonia la regata degli studenti che hanno scelto di partecipare con l'Università di Foggia, alla presenza dell'assessore Leo e di altri rappresentanti delle istituzioni. Manfredonia- Porto turistico.
- dal 16 al 18/10/2024 DIDACTA Edizione Puglia: l'Università di Foggia è partner di "Didacta Italia. Edizione Puglia 2024" organizzata da Firenze Fiera con la partecipazione della Regione Puglia. L'evento si svolgerà a Bari e verrà ospitato negli spazi del quartiere fieristico del capoluogo pugliese su un'area di oltre 12.000 metri quadrati dal 16 al 18 ottobre 2024. Bari- c/o Fiera del Levante https://mag.unifg.it/it/agenda/didacta-italia-edizione-puglia-2024;
- dal 27 al 30/11/2024 Job Orienta Verona\_ c/o Veronafiere: anche quest'anno l'Università di Foggia ha partecipato alla trentatreesima edizione del salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro;
- dal 4 al 6/12/2024 Salone dello Studente Bari\_ c/o Fiera del Levante: l'Università di Foggia come di consueto ha partecipato al salone di orientamento dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, organizzato da Campus Orienta https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara;
- dall'11 al 12/12/2024 Salone dello Studente Chieti-Pescara\_ c/o Dromedian Live Campus: l'Università di Foggia ha partecipato anche ad un'altra tappa del salone per l'orientamento scolastico e professionale organizzato da campus Orienta, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara;
- 10/12/2024 Open Day c/o dipartimento di economia di Via Caggese L'Università di Foggia apre le porte alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado. Il consueto evento che ha permesso di conoscere l'offerta formativa dell'Università di Foggia per il nuovo anno accademico, i numerosi servizi a supporto del percorso universitario, le strutture dipartimentali, il sistema bibliotecario, ma anche le opportunità di studio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e le attività socio culturali promosse dall'Ateneo, allo scopo di rendere più appassionante l'esperienza di vita e di studio universitaria https://mag.unifg.it/it/fotoracconto/open-day-unifg-2024

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali:

https://www.facebook.com/unifg.it/,

https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/,

https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/

Per i dipartimenti di area medica si sono svolte le seguenti attività di orientamento in ingresso:

il 23/02/2024 ed 01/03/2024 IISS Altamura Da Vinci (Foggia) 4° superiore,

il 08/03/2024 l'IISS Moro (Manfredonia) 5° superiore,

il 12/04//2024 e 19/4/2024 IISS Galileo Galilei (Manfredonia) 5° superiore,

il 3/5/2024 17/05/2024 IISS Notarangelo Rosati (Foggia) 5° superiore,

il 24/5/2024 28/05/2024 Liceo Scientifico Volta (Foggia) 4° superiore.

il 18/04/2024 è stato organizzato L'open day dove sono stati coinvolti gli studenti delle scuole superiori,

il 08/05/2024 ed il 10/05/2024 i dipartimenti di area medica hanno organizzato l'Open week ed ha coinvolto 100 studenti delle scuole superiori.

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento



#### QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2025

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi; https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei

tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti:
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Nell' anno 2024 sono stati attivati n. 15 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, così suddivisi:

- n .5 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici;
- n. 5 tutor per l'Area Orientamento e Placement.
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Agraria.
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Economia.
- n. 1 tutor per il DEMET.
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza

Per i dipartimenti di area medica, i tutor informativi presenti nel 2024 sono stati 6, attivati già a fine 2023.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato,

fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;

- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adequate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 tutor disciplinari, così ripartiti:

- n. 1 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione della durata di n. 140 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno;
- n. 2 tutor per i Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche della durata di 210 ore cadauno;
- n. 1 tutor per i Dipartimento di Economia della durata di 140 ore cadauno;
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET) della durata di 140 ore cadauno.

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 20 tutor guide della durata di n. 210 ore cadauno.

I tutor guide sono studenti dell'Università di Foggia iscritti ad un corso di laurea magistrale/specialistico, o magistrale a ciclo unico o dottorandi di ricerca.

I tutor guide sono di supporto alle attività dell'Area Orientamento e Placement dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Foggia, nello specifico essi sono figure fondamentali di supporto all'orientamento in ingresso, finalizzato alla promozione delle immatricolazioni presso gli Istituti Scolastici e luoghi di particolare affluenza, promuovono sul territorio la conoscenza dell'offerta formativa e i sevizi di Unifg, orientano ed assistono gli studenti Unifg, somministrano, raccolgono e gestiscono dati e questionari.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che online.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working. https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-dellecompetenze

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo ed è finalizzato a ridurre la durata del corso di studi e il tasso di abbandono, a supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria, fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti, guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro, favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente, agevolare i rapporti con i docenti e promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it. https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami

#### SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- -personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- -gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- -progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- -realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- -supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- -accompagnamento post laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia.

La selezione di n. 10 unità è stata riservata a 2 studenti appartenenti al Dipartimento di Scienze Agrarie; 2 al Dipartimento di Giurisprudenza, 2 al Dipartimento di Economia e/o Economia, Management e Territorio (Demet); 2 del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e o al Dipartimento di Medicina Clinica o Sperimentale.

I rimanenti 10 Peer Career Advisors sono stati selezionati tra studenti appartenenti a tutti i Dipartimenti citati.

I Peer Career Advisors vincitori (a.a. 2023/2024) appartengono ai seguenti Dipartimenti:

Per il Dipartimento di Agraria, n.2 PCA; per il Dipartimento Distum n.7 PCA; per il Dipartimento di Economia/Demet n.4 PCA; per il dipartimento di Giurisprudenza n. 2 PCA; per i Dipartimenti di Medicina n. 5 PCA.

I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo hanno partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore.

I Peer Career Advisor, selezionati per l'a.a. 2023/2024, hanno svolto 200 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), per le attività precedentemente elencate.

A partire da quest'anno, i Peer Career Advisor hanno accompagnato gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo.

All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in12 mesi) e riguarda attività di formazione dei PCA, di supervisione e coordinamento delle attività dei PCA dei singoli Dipartimenti, di partecipazione alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio, di supporto per i PCA. Inoltre viene redatto un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement.

I coordinatori hanno organizzato riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti. Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è stato erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDIy) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto, all'interno dei singoli Dipartimenti, fino alla data del 30/10/2024, è di

seguito riportato: Agraria, n.182; Distum n.674; Economia /Demet n.247; Giurisprudenza n.101; Medicina n.254. Nello specifico durante i mesi novembre 2023-ottobre 2024, i Peer Career Advisors hanno partecipato alle seguenti attività:

- -incontri individuali o di gruppo con gli studenti assegnati sulle tematiche indicate;
- -partecipazione ad eventi organizzati dall'Area orientamento e Placement.
- -Campus Orienta 2023 Salone dello studente 5-6-7 dicembre 2023, presso la Fiera del Levante (Bari);
- -Open day, 18 Aprile, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- Hackaton 16 maggio 2024, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- -Fiera Aster Puglia, 8-9-10 2024, presso l'Ente Fiera di Foggia;
- -Fiera Didactica, 16-18 Ottobre 2024, presso la fiera del Levante (Bari).

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato



# **QUADRO B5**

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2025

Il corso di studi propone formazione come tirocini e stages nelle strutture convenzionate a cura del Presidente del corso, del Direttore di Dipartimento e del Coordinatore di Tirocinio. Le strutture preposte per i tirocini sono: Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia; ASL/Foggia (Manfredonia, San Severo, Cerignola, Foggia); struttura Ospedaliera di Barletta (ASL/BAT); l'IRCS Casa del sollievo della Sofferenza Ospedale San Giovanni Rotondo (FG); Matera ( Presidio di Melfi); ASL/ Brindisi; Potenza (Ospedale San Carlo); Lecce (Ospedale Vito Fazzi). Gli studenti dei due anni di corso vengono indirizzati dal coordinatore di tirocinio alle varie strutture con le quali gli studenti sono tenuti ad interfacciarsi e lavorare con project work, ricerche e lavori sperimentali in dette sedi e laboratori.

Link inserito: https://www.medicina.unifg.it/it/studiare/tirocini/tirocinio-curriculare



#### **QUADRO B5**

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: accordi internazionali

Il Programma Erasmus+ permette agli studenti di trascorrere un periodo di studi presso una Università di uno dei Paesi partecipanti al Programma, che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Università di Foggia.

Lo studente Erasmus+, che può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus+ (senza borsa), ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Università

ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti.

A tale proposito si ricorda che l'Università di Foggia ha adottato un Regolamento per il riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, al quale si rimanda per ogni ulteriore informazione.

Il Programma Erasmus+ consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere sistemi di istruzione superiore diversi dal nostro, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita.

Tutto quanto attiene la didattica è di competenza del docente Delegato Erasmus+ di Dipartimento, mentre la parte amministrativo/contabile è di competenza del Settore Relazioni Internazionali.

È compito dello studente visitare il sito internet dell'Università straniera presso la quale si recherà, per ottenere le necessarie informazioni sulle discipline da seguire all'estero e sui semestri (l° o ll°) in cui queste sono impartite e reperire tutte le informazioni necessarie per una corretta compilazione del Learning Agreement (Contratto di Studi da seguire all'estero). Solo in questo modo potrà essere deciso in quale semestre effettuare il periodo di studi all'estero. Lo studente deve inoltre concordare con il docente Delegato Erasmus+ di Dipartimento il programma di studio da

effettuare all'estero, tenendo conto delle discipline attivate presso l'Università straniera nel periodo di fruizione della borsa. Il Learning Agreement dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dallo studente e dal Delegato Erasmus+ di Dipartimento.

Sul sito internet di ogni Università straniera è disponibile la modulistica per le formalità d'iscrizione e le informazioni necessarie.

La figura del Tutor Buddy per studenti internazionali e Erasmus è una figura chiave nell'accompagnamento degli studenti nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo.

Questa figura offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti a orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali, e a integrarsi nella vita universitaria.

Il Tutor Buddy è un tutor amministrativo internazionale, punto di riferimento affidabile, pronto a intervenire in situazioni quotidiane e di emergenza, facilitando un inserimento sereno nel nuovo ambiente accademico e sociale.

I Tutor Buddy è selezionato tra gli studenti regolarmente iscritti all'Ateneo, che possiedono le competenze linguistiche e culturali necessarie per supportare gli studenti internazionali nell'affrontare le difficoltà iniziali legate all'integrazione nel nuovo ambiente accademico e sociale. Il progetto è rivolto a tutte le tipologie di studenti internazionali, tra cui Erasmus incoming e outgoing, studenti Non-EU, dottorandi e ricercatori, che si trovano a fronteggiare sfide specifiche legate al loro programma di studi, alla durata del soggiorno e alle differenze linguistiche e culturali.

#### Le ATTIVITA' DI TUTORATO E SERVIZI OFFERTI

- Accoglienza e Orientamento all'arrivo degli studenti stranieri, assistenza all'arrivo in Italia: supporto pratico e informazioni sul soggiorno, come la gestione delle incombenze burocratiche (immatricolazione, iscrizioni, e altre pratiche amministrative).
- Orientamento continuo durante l'intero percorso accademico, con informazioni su programmi di studio, opportunità di mobilità internazionale (Erasmus, Tirocini).
- Supporto in lingua inglese, francese e arabo, per superare le barriere linguistiche e rendere le informazioni accessibili.
- Assistenza Burocratica e Amministrativa.
- Supporto per la gestione di pratiche amministrative complesse, come immatricolazioni, iscrizioni ai corsi di laurea e gestione dei pagamenti tramite il portale Esse3.
- Assistenza per il permesso di soggiorno: Kit postale, consulenza per la richiesta e il rinnovo del PSE, con supporto nelle pratiche con la Questura (Codice fiscale, carta d'identità, tessera sanitaria e apertura di un conto corrente bancario).
- Informazioni su borse di studio, bandi e agevolazioni fiscali, diritto allo studio Isee Parificato e tasse universitarie.
- Ricerca di alloggi: consulenza per la ricerca di appartamenti privati, servizio alloggio in residenze universitarie e strutture alberghiere.
- Servizi di consulenza borse di studio, per aiutare gli studenti a trovare soluzioni adatte alle loro necessità economiche e abitative.
- Attività Culturali e Formative.
- Organizzazione di eventi formativi, attività culturali, sportive che permettono agli studenti di entrare in contatto con la cultura italiana, partecipare a corsi di lingua A1 e B2 e interagire con la comunità locale.

Il progetto offre supporto anche agli uffici amministrativi dell'Ateneo, in particolare alle segreterie didattiche e degli studenti, servizio dottorato, ricerca e alta formazione per gestire l'aumento della domanda da parte degli studenti internazionali e migliorare l'efficienza dei servizi.

#### SERVIZI OFFERTI A STUDENTI ERASMUS

Assistenza prima dell'arrivo in Italia:

Informazioni riguardanti nomination, Online Learning Agreement, Piattaforma EWP, visto e permessi di soggiorno per studenti Erasmus extra UE, adempimenti e scadenze before mobility. Particolare attenzione per gli studenti di area medica per tirocini e lettere di accettazione.

All'arrivo in Italia:

Assistenza su confirmation sheets, redazione domande per permessi di soggiorno, inviti al welcome day, profilassi ospedaliera e amministrativa per tirocini in ospedale per studenti Erasmus di area medica.

Orientamento continuo durante il percorso accademico:

Informazioni su programmi di studio, insegnamenti, tirocini, modifiche e aggiornamento del learning agreement during mobility, corso di lingua italiana, estensioni e riduzioni del periodo di permanenza in Italia.

Orientamento su assistenza tecnica: guida all'utilizzo della pagina personale esse3, supporto nella prenotazione esami, nell'attivazione della mail istituzionale @unifg, nell'utilizzo della piattaforma e-learning, supporto nel reperimento di informazione sul sito di ateneo e sui siti dei dipartimenti.

Guida nella conoscenza delle strutture dell'Università (biblioteca, aule, segreterie e uffici, mense, servizi sportivi). Servizi Ulteriori:

Ricerca di alloggi: consulenza per la ricerca di appartamenti privati, posti letto, residenze universitarie e strutture alberghiere.

Supporto linguistico in inglese.

Supporto per rilascio di codice fiscale, tessera sanitaria e servizi della città

Organizzazione di eventi formativi e ricreativi, attività culturali di socializzazione e scambio con altri studenti stranieri e con studenti italiani.

Alla fine dell'Erasmus:

Supporto nell'ottenimento di Transcript of records, certificati di frequenza e partecipazione, attestazioni di tirocinio, firme di after mobility.

https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing

https://www.unifg.it/it/internazionale/scegli-unifg/incoming-students/international-tutor-buddy Link inserito:

https://www.unifg.it/it/internazionale

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Slovacchia	CATHOLIC UNIVERSITY IN RUZOMBEROK		01/10/2021	solo italiano
2	Slovacchia	UNIVERZITA CYRILA A METODA V TRNAVE		01/10/2021	solo italiano
3	Turchia	ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL		01/10/2021	solo italiano
4	Turchia	USKUDAR UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano

# QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

04/06/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati

nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

#### Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro. Imprese
- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.
- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurriculari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. Il servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurriculari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto "Talent Space" è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni

varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurriculari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurriculari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. La convenzione scaduta nel 2023, è stata rinnovata nel mese di Ottobre 2024, ma solo con riferimento alle misure compensative rivolte agli infermieri.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

• Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità. Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Open Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Nell'anno 2024 sono stati organizzati eventi e incontri formativi riportati nell'allegato Pdf.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio soprattutto attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Nei Dipartimenti di Area medica i delegati all'orientamento e placement ed i tutor Informativi hanno organizzato il 22/05/2024 un evento formativo e di Recruiting con RANDSTAD MEDICAL coinvolgendo Studenti universitari Laureandi e Laureati

Link utili relative alle attività di placement

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi

https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/

linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg

https://www.instagram.com/unifgplacement

https://uniplacement.unifg.it/

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage

https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini

https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali

https://t4c.unifg.it/ (link edizione 2020)

https://talentspace.unifg.it/ (link edizione 2023)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio

presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

- Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione.

Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 partecipanti complessivi, come di seguito indicati. Uploading Career Skills (totale frequentanti 635):

- 1. Gestione della Carriera Sicurezza IT lezioni concluse il 09/03/2023 frequentanti 151 (2CFU).
- 2. Sviluppo delle Smart Technologies lezioni concluse il 21/03/2023 frequentanti 119 (2CFU).
- 3. Big Data lezioni concluse il 03/04/2023 frequentanti 105 (2CFU).
- 4. New Media Ecology: progettazione digitale lezioni concluse il 19/04/2023 frequentanti 98 (2CFU).
- 5. Social Technologies lezioni concluse il 08/05/2023 frequentanti 99 (2CFU).
- 6. Globally Connected World lezioni concluse il 22/05/2023- frequentanti 63 (2CFU).

Nel 2024 il corso non è stato attivato.

- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedgogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:
- a. acquisire maggiore consapevolezza di Sè:
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.
- Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione, circa 450 nella seconda e 526 nella terza edizione. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.
- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.
- Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione, 520 nella seconda e 447 nella terza.
- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Incontri placement





#### Opinioni studenti

03/09/2025 I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e sul Corso di Studio nel suo complesso viene presentato dal Coordinatore di corso durante la "settimana dello studente" alla presenza dei componenti della CPDS e dei rappresentanti degli studenti, membri del Gaq. Il CdS analizza i risultati della relazione annuale della CPDS sempre nella settimana dello studente, al fine di identificare e recepire problemi e criticità,-adottando adeguate azioni per la loro risoluzione, che vengono segnalate come punti di attenzione e di proposte nel resoconto della settimana dello studente inviata al Presidente della CPDS e al Presidio della qualità.



Opinioni dei laureati

30/08/2024

Non sono disponibili in quanto il corso di studi ha avuto i primi laureati a maggio 2024.





**QUADRO C1** 

#### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvii di carriera al primo anno nel 2021 è pari a 47 iscritti; 24 nel 2022; 48 nel 2023 e 42 nel 2024. La paragrafia studenti risulta per il maggior numero regionale, per altri sud italia (Campania e zone limitrofe). Gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD sono stati nel 2021 47,; nel 2022 67; nel 2023 72 e nel 2024 83. Gli studenti laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso sono stati nel 2024 66. La capacità di attrazione del CDS è anche documentata tra gli studenti uscenti ed in corso, oltre che nell'orientamento del CDS che avviene annualmente nei canali social unifg.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non esistono dati sull'efficacia esterna a 1,3,5 anni.





QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

Il corso di studi si avvale per il tirocinio dei suoi studenti dal 2024 del SIOS (servizio infermieristico ed osta 209/2925 riuniti di Foggia- Area medica-servizi e formazione). La convenzione anche con tale servizio è risultata di fondamentale rilievo in quanto gli studenti tirocinanti di tale Cds, indirizzato all'area manageriale e gestionale, si sono affacciati ad una esperienza pratica su i servizi manageriali e gestionali degli ospedali attraverso servizi e formazione. Il feedback del Sios è risultato soddisfacente: hanno riscontrato tirocinanti interessati al percorso e sono riusciti ad attivarli in dinamiche manageriali a loro sconosciute. Tale feedback è avvenuto mediante interviste di valutazione durante i seminari e corsi.





#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/06/2025

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



#### QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2024

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015). Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità. Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017. Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni),da almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (con voto consultivo). La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il Gaq, composto dal Presidente del CdS e dai professori Giardino, Guglielmi, dai due rappresentanti degli studenti del primo e secondo anno, e dai responsabili della didattica

si riunisce a scadenza mensile o per immediate urgenze anche più spesso in modalità presenza o distanza sincrona o asincrona.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio



Il Coordinatore del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. In oltre il Coordinatore del CdS insieme ai membri del GAQ monitora annualmente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso i dati forniti da Almalaurea, dall'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia e dalle rappresentanze regionali delle due associazioni Professionali. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio. Più in particolare, il Coordinatore del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti. I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale. Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Elenco principali attività del GAQ: - Compilazione SUA-CdS (maggio; settembre) - Consultazione Comitati di Indirizzo e Parti interessate (almeno una volta l'anno) - Riesame (giugno) - Analisi delle opinioni studenti e laureati (settembre) - Analisi dati Cruscotto ANVUR (giugno) - Monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica - Monitoraggio degli esiti occupazionali dei Laureati del CdS - Analisi rapporto della Commissione Paritetica (gennaio-febbraio).

Descrizione link: Regolamento di Funzionamento dei Gruppi di Assicurazione della Qualità

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-01/reg.dip .med .clin .2022.pdf

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivita' del sistema AQ



Riesame annuale

13/06/2024

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.

Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame

In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.

Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto

dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Area Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR

per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'aa. di riferimento.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivita' del sistema AQ



Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



b

# Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
Nome del corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-diagnostiche
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



# Corsi interateneo

Б



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



# Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIMONETTI Cristiana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE



# Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		ANTONUCCI	Laura	SECS- S/05	13/D3	RU	1	
2.		SIMONETTI	Cristiana	M-PED/01	11/D1	PA	1	
3.		TRECCA	Eleonora Maria Consiglia	MED/31	06/F3	ID	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

# Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
D'ONOFRIO	ISA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
MANGIALETTO	NICOLETTA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
FIORELLA	ANTONIO	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

# Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NAPOLITANO	ANDREA		
D'ORSI	GABRIELLA		
ACCETTULLI	MARIO		
CAFARO	ALESSIO		
CEGLIA	ANNARITA		
CIAVARELLA	FRANCESCA		
CORVINO	MARCO		
EL KHARRAZ	IMANE		
MERLICCO	MARTA		
PETRELLA	FRANCESCO		
PICCIRILLI	AURORA		
RENDINA	MARIA RITA		
SALEMME	SILVIA		
ZAGARIA	MARTINA		

COGNOME	NOME
CANDELA	GIULIANA (studentessa)
CASAGNI	FAUSTO
GIARDINO	IDA
GUGLIELMI	GIUSEPPE
RECCIA	SONIA (componente studenti supplente)
SIMONETTI	CRISTIANA (coordinatore)

# Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIARDINO	lda		Docente di ruolo
CORSO	Gaetano		Docente di ruolo
PETITO	Annamaria		Docente di ruolo
D'ONOFRIO	ISA	isa.donofrio@libero.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
COLECCHIA	FRANCESCO	francesco_colecchia.578450@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SGOBBO	ALESSIA	alessia_sgobbio.579813@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

# •

# Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)			

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
1 Todiaililiazione locale (art.2 Ledge 20 <del>1</del> /1333)	110

١

# Sede del Corso

# Sede: 071024 - FOGGIA Policlinico Ospedali riuniti Via L. Pinto 1 71122 Data di inizio dell'attività didattica 06/11/2025 Studenti previsti 40

# •

# Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



# Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TRECCA	Eleonora Maria Consiglia		
ANTONUCCI	Laura		
SIMONETTI	Cristiana		

# Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
D'ONOFRIO	ISA	
MANGIALETTO	NICOLETTA	
FIORELLA	ANTONIO	

# Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GIARDINO	lda	
CORSO	Gaetano	
PETITO	Annamaria	
D'ONOFRIO	ISA	
COLECCHIA	FRANCESCO	
SGOBBO	ALESSIA	





# Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1681^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

•

# Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	19/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/11/2017 - 13/10/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021

Þ

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accordi figure specialistiche



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



#### Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il Corso di Laurea Magistrale ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che posseggano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza.

Il curriculum di studi è stato disegnato in adempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto.

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute che presta la propria attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico; nella libera professione.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).
- b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto alla luce di quanto previsto dall'Allegato a, lettera c) del DM 6/2019 che prevede la possibilità concessa nelle classi relative alle Professioni sanitarie di organizzare gli insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6.
- d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità programmata.
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- 2. Analisi della domanda di formazione;
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- 4. L'esperienza dello studente;
- 5. Risorse previste;
- 6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM/SNT3, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

•

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92502384	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI ) semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Cristiana SIMONETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	<u>16</u>
2		2025	C92502386	COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) semestrale	M-PED/01	Docente non specificato		16
3		2025	C92502388	DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) semestrale	IUS/09	Docente non specificato		16
4		2025	C92502390	ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) semestrale	SECS-P/07	Docente non specificato		8
5		2025	C92502392	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) semestrale	IUS/10	Docente non specificato		16
6		2025	C92502393	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) semestrale	MED/42	Docente non specificato		16
7		2024	C92501149	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL	MED/31	Docente di riferimento Eleonora Maria Consiglia TRECCA CV	MED/31	8

			TERRITORIO) semestrale		Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	
8	2024	C92501150	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) semestrale	MED/36	Docente non specificato	8
9	2024	C92501151	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) semestrale	MED/11	Docente non specificato	8
10	2024	C92501152	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') semestrale	MED/46	Docente non specificato	16
11	2024	C92501154	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') semestrale	MED/36	Docente non specificato	16
12	2024	C92501155	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') semestrale	MED/11	Docente non specificato	8
13	2024	C92501156	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') semestrale	MED/31	Docente non specificato	16
14	2024	C92501157	IL COORDINAMENTO	MED/36	Docente non	8

			DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) semestrale		specificato	
15	2024	C92501160	L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) semestrale	MED/09	Docente non specificato	16
16	2025	C92502398	L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) semestrale	INF/01	Docente non specificato	16
17	2025	C92502395	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) semestrale	BIO/17	Docente non specificato	16
18	2025	C92502396	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) semestrale	M-PSI/08	Docente non specificato	8
19	2024	C92501159	LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) semestrale	MED/46	Docente non specificato	8
20	2025	C92502397	LINGUA INGLESE semestrale	L-LIN/12	Docente non specificato	32
21	2025	C92502399	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) semestrale	MED/43	Docente non specificato	16
22	2025	C92502400	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di	BIO/12	Docente non specificato	16

			METODOLOGIE DI RICERCA) semestrale				
23	2024	C92501161	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) semestrale	MED/06	Docente non specificato		16
24	2025	C92502401	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) semestrale	SECS-S/05	Docente di riferimento Laura ANTONUCCI CV Ricercatore confermato	SECS- S/05	<u>16</u>
25	2024	C92501163	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) semestrale	MED/46	Docente non specificato		8
26	2024	C92501164	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale	MED/42	Docente non specificato		8
27	2024	C92501166	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) semestrale	MED/50	Docente non specificato		16
28	2024	C92501167	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) semestrale	MED/08	Docente non specificato		8
29	2024	C92501169	MODELLI ORGANIZZATIVI E	MED/31	Docente non specificato		8

			GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale			
30	2024	C92501170	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) semestrale	MED/03	Docente non specificato	16
31	2024	C92501171	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) semestrale	MED/07	Docente non specificato	8
32	2024	C92501172	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale	MED/11	Docente non specificato	8
33	2024	C92501173	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI	MED/46	Docente non specificato	16

			SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) semestrale			
34	2024	C92501174	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale	MED/36	Docente non specificato	8
35	2024	C92501175	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale	MED/36	Docente non specificato	8
36	2024	C92501176	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) semestrale	MED/36	Docente non specificato	8
37	2025	C92502402	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) semestrale	SECS-P/07	Docente non specificato	24
38	2024	C92501177	PIANIFICAZIONE SANITARIA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) semestrale	MED/42	Docente non specificato	8

MED/04

Docente non

16

39

2025

C92502403 PROGETTAZIONE

			DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO- OSPEDALIERO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) semestrale		specificato	
40	2025	C92502404	PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) semestrale	M-PSI/04	Docente non specificato	24
41	2024	C92501178	RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) semestrale	MED/05	Docente non specificato	16
42	2024	C92501179	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) semestrale	MED/36	Docente non specificato	16
43	2025	C92502405	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) semestrale	ING-INF/05	Docente non specificato	24
44	2025	C92502406	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) semestrale	MED/46	Docente non specificato	175
45	2024	C92501180	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) semestrale	MED/46	Docente non specificato	200
46	2025	C92502408	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) semestrale	MED/50	Docente non specificato	200
47	2024	C92501182	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (modulo di TIROCINIO DI	MED/50	Docente non specificato	175

AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) semestrale

48	2025	C92502409	STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) semestrale	M-PSI/08	Docente non specificato		8
						ore totali	1342

Navigatore Repliche					
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica			

PRINCIPALE

# Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze e tecniche audiometriche	MED/31 Otorinolaringoiatria  GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 4
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica   MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  MED/05 Patologia clinica  RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica  MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  MED/08 Anatomia patologica  MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio  GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (2 anno) - 1 CFU -	12	12	12 - 12



	semestrale - obbl	1	1	I
	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	-		
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	-		
	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
* Scienze e tecniche di	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
radiologia medica per immagini e radioterapia	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	-		
	L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	-		
	MED/44 Malettia dell'ennerate cordinuescalere			$\vdash$
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare  GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	-		
	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	-		
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	5	5	5 - 5
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	-		
	INF/01 Informatica	+		$\top$
Scienze propedeutiche	L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 2
		2	2	2 - 2

biomediche	BIO/17 Istologia			
	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/07 Economia aziendale  ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/05 Statistica sociale  METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2-2
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata  PIANIFICAZIONE SANITARIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  MED/43 Medicina legale  MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
Scienze del management sanitario	IUS/10 Diritto amministrativo  ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  MED/42 Igiene generale e applicata  MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/07 Economia aziendale  ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	4	4	4 - 4

	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)			90 -
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30 - 30
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio  SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl  SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione  PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica  METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 2
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni  SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl  COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative		10	10	10 - 10

affini o BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica integrative		
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
M-PSI/08 Psicologia clinica		
LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
MED/04 Patologia generale		
PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
MED/09 Medicina interna		
L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
MED/42 Igiene generale e applicata		
EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini	10	10 - 10

Altre attività			CFU Rad
A scelta dello studente			6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5,	Per la prova finale	5	5 - 5
lettera c)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'	ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative Altre attività quali l'informatica, (art. 10, comma 5, lettera d) laboratori ecc;			5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			20 - 20

CFU totali inseriti	120	120 - 120	
---------------------	-----	-----------	--

Navigatore Repliche				
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica	

PRINCIPALE



# •

# Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

•

# Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per
ambito discipinare	Solloio	min	max	l'ambito
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti p	professionalizzanti della classe			20
* Scienze e tecniche audiometriche	MED/31 Otorinolaringoiatria	4	4	*
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	12	12	*
* Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	9	9	*
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	5	5	*

Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica	2	2	2
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia	2	2	2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale	3	3	3
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/05 Statistica sociale	2	2	2
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	3	3	3
Scienze del management sanitario	IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	6
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	4	4	4
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	3	3
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica	2	2	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	3	3	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo mini	mo da D.M. 80:	-		



ombito dissiplinare	CFU		minimo do D.M. nor l'ambito
ambito disciplinare	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	10	10	-
Totale Attività Affini			10 - 10

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Deale and finale all lines at the size (art 40 across 5 letters a)	Per la prova finale	5
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	20 - 20	



CFU totali per il conseguimento del titolo 120	
Range CFU totali del corso	120 - 120

•	Comunicazioni dell'ateneo al CUN R <sup>a</sup> D
---	--

•	Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
---	---

<b>)</b>	Note relative alle attività di base
----------	-------------------------------------

<b>)</b>	Note relative alle attività caratterizzanti
----------	---

Note relative alle altre attività
RaD